

Lo spazio d'arte multidisciplinare La Dama di Capestrano compie due anni

26 Giugno 2024



CAPESTRANO - La Dama di Capestrano, spazio espositivo e multidisciplinare in via Aquila n.7 nel borgo di Capestrano (L'Aquila) e fondata da **Simonetta Caruso** nel giugno del 2022, coadiuvata nella gestione da **Letizia Perticarini**, ha ospitato ad oggi undici mostre di arte contemporanea e una quarantina di eventi tra reading, incontri culturali e musicali.

Due anni di intensa attività tra mostre ed eventi in un luogo dedicato a tutte le donne che ha visto artiste in mostra da tutto il mondo, performers e curatrici come **Barbara Pavan** e **Antonella Muzi** ma che ha lasciato spazio anche alla presenza maschile.

Artemisia Gentileschi, Frida Kahlo e molte altre hanno riscritto la storia aprendo la strada ad una nuova ideologia: le donne nell'arte non sono soltanto muse e modelle, ma possono ricoprire anche il ruolo di artiste.

E la Dama di Capestrano celebra tutte le donne, qualunque sia il loro ruolo e scelta di vita. Diverse, dunque, le artiste straniere che lo spazio ha avuto il piacere di ospitare, come la newyorkese **Meridith McNeal**, la polacca **Beata Murawska**, la russa **Olga Teksheva**, per citarne alcune, ma anche artiste italiane di fama nazionale ed internazionale come **Simona Bramati, Greta Bisandola, Donatella Giagnacovo, Patrizia Fratus, Susanna Cati** e molte altre.

Tra gli artisti uomini invece spiccano nomi importanti come **Francesco Capello**, uno dei più importanti pittori ed esponente dell'iperrealismo italiano ed internazionale, il giovane artista messicano **Jacob Alonso** e il fotografo **Gianfranco Lunardo** che vedremo nuovamente in esposizione insieme a **Maria Francesca Bottari** in una bi-personale di fotografia stenopeica a inizio novembre prossimo.

Una scelta fuori dal comune quella di aprire in un paese di poco più di novecento anime una galleria d'arte contemporanea ma che - al di là di ogni aspettativa - ha attirato persone da tutto il mondo a testimoniare che l'arte emerge come un linguaggio universale capace di attirare persone di ogni provenienza e superare, spesso, le barriere culturali ed ideologiche.

Lo spazio è aperto il venerdì e il sabato dalle 17,30 alle 20,00 e la domenica dalle 11,00 alle 13,00.

Attualmente in mostra un progetto sinestetico da un'idea e a cura di **Giada Gagliardi**, opere di **Daniel Tummolillo** e sonorizzazione del musicista americano **Wade Matthews**.

Per rimanere aggiornati e richiedere informazioni si può chiamare il numero 347-6761404 o visitare il sito www.ladamadicapestrano.com.